Partito il Gran Premio d'Italia Mini 6.50

La vela nella realtÃƒÂ

Inviato da : RedHunter
Pubblicato il : 18/4/2009 13:49:40

Ha preso il via dalle banchine dello Yacht Club Italiano a Genova la terza edizione del Gran Premio dÃ¢Â€Â™Italia riservato alla classe Mini 6.50.

Lunghe 6 metri e 50, queste barche monotipo (divise nelle classi proto e serie, la prima riservata ai prototipi e la seconda alle imbarcazioni di serie) sono molto tecniche e richiedono grande esperienza e abilitÃ À : alcuni dei piÃ grandi velisti del mondo hanno cominciato il loro cammino proprio a bordo di un Mini. Molte soluzioni tecniche (come le chiglie basculanti) e materiali allÃ¢Â€Â™avanguardia, inoltre, nascono proprio su questi piccoli bolidi per essere poi adottati su barche piÃ grandi.

La regata

Il Gran Premio Mini 6.50 Ã nato nel 2006 per volontÃ della Classe Mini e dello Yacht Club Italiano. Unica regata dÃ¢Â€Â™altura italiana dedicata alla classe, ha riscosso un grande successo grazie ad un percorso che porta i partecipanti ad affrontare le condizioni piÃ varie, dai lunghi percorsi dÃ¢Â€Â™altura alla navigazione piÃ tecnica tra le isole dellÃ¢Â€Â™arcipelago toscano.

Il Gran Premio d'Italia Mini 6.50 si svolge inoltre in una stagione dal meteo potenzialmente impegnativo, particolare appetibile per armatori che intendono testare se stessi e le barche in proiezione oceanica.

Il percorso

Per lÃ¢Â€Â™edizione 2009 il comitato di regata ha ideato un percorso di regata, lungo 540 miglia, che si snoderÃ sulla rotta: Genova- Isola della Capraia-La Caletta-Giannutri-Genova. LÃ¢Â€Â™arrivo a Genova Ã previsto tra il 24 e il 25 aprile, a seconda delle condizioni meteo.

LÃ¢Â€Â™andamento della regata poteÃ essere seguito in tempo reale gli indirizzi www.jcl.it o www.gp-mini650.com .

Gli iscritti

Anche nellÃ¢Â€Â™edizione 2009 del Grand Prix dÃ¢Â€Â™Italie Ã stato raggiunto il numero massimo di 32 partecipanti. Sette le nazioni rappresentate: Italia, Francia, Germania, Spagna, Svizzera Polonia e Stati Uniti.

La flotta saÃ divisa in due categorie: i Proto, ovvero i prototipi, le barche piÃ tirate e corsaiole, e Modelli di serie.

Grande favorita tra i modelli di serie la velista francese Marie Duvignac, pluricampionessa del mondo di Hobie Cat, che regateÃ a bordo di Kick oÃ¢Â€Â™ Top e la giovane promessa italiana Andrea Pendibene (prossimamente in equipaggio con Giovanni Soldini al Grand Prix Petite Nauire di Douarnenez) con Minuskopic.

Tra i Proto di ultimissima generazione occhi puntati sul velista italiano Andrea Caracci con il nuovo Mini Speedy Maltese progettato da Sam Manuard.

Il Mini 6.50: una barca per veri marinai

Il ottobre 1977: ventiquattro barche a vela di 6,50 metri di lunghezza lasciano Penzance in Inghilterra e con un solo uomo a bordo fanno rotta verso Antigua via TÃ¡Ãƒ¡Ãƒ¡rife alle Canarie. Nasce quel giorno la Minitransat, una regata oceanica per piccole imbarcazioni dalle grandi ambizioni.

Per oltre quindici anni i Ã¸minisÃ¸Ã¸ parlano quasi esclusivamente francese ma la volontÃ e il coraggio di pochi marinai italiani tra i quali Andrea Romanelli, Ernesto Moresino e Ettore Dottori fa nascere e diffondere anche in Italia lÃ¢Â€Â™interesse per questo modo di vivere lÃ¢Â€Â™oceano.

Nel marzo 1994 viene costituita la Classe Mini 6.50 Italia: da allora la Ã¸minimanaÃ¸Ã¸ si diffonde inarrestabile. La Classe, gli skipper i progettisti, lÃ¢Â€Â™intero mondo Minitransat italiano cresce e guadagna riconoscimenti stima e fiducia. In pochi anni di duro lavoro i mini vengono prima accettati alle regate di altura nazionali, poi invitati e oggi sono il raggruppamento di Classe piÃ numeroso che sistematicamente partecipa alle principali regate lunghe nel Mediterraneo.

www.gpi-mini650.comÃ‚Â Ã‚Â
www.classemini.itÃ‚Â Ã‚Â
Ã‚Â Ã‚Â